



ANELLO DELLA VAL ZEMOLA

Forcella del Duranno - Dolomiti Friulane

Giovedì 17 settembre 2015

DIFFICOLTÀ:

Escursionistica (E)

DISLIVELLO:

977 metri

DURATA ESCURSIONE:

ore 5.30

TRASPORTO: Mezzi propri

RITROVO:

ore 7.00 - Udine - parcheggio
scambiatore di via Chiusaforte
angolo via Colugna
oppure

ore 7.30 Spilimbergo (Bar
Ponte Roitero - incrocio Sina)

RIENTRO: ore 19.00

QUOTA di PARTECIPAZIONE:

Contributo spese viaggio da
concordare con chi del gruppo
mette a disposizione l'auto.

NON SOCI: assicurazione
obbligatoria (€ 8 oppure € 14 a
scelta dei massimali)

ISCRIZIONI:

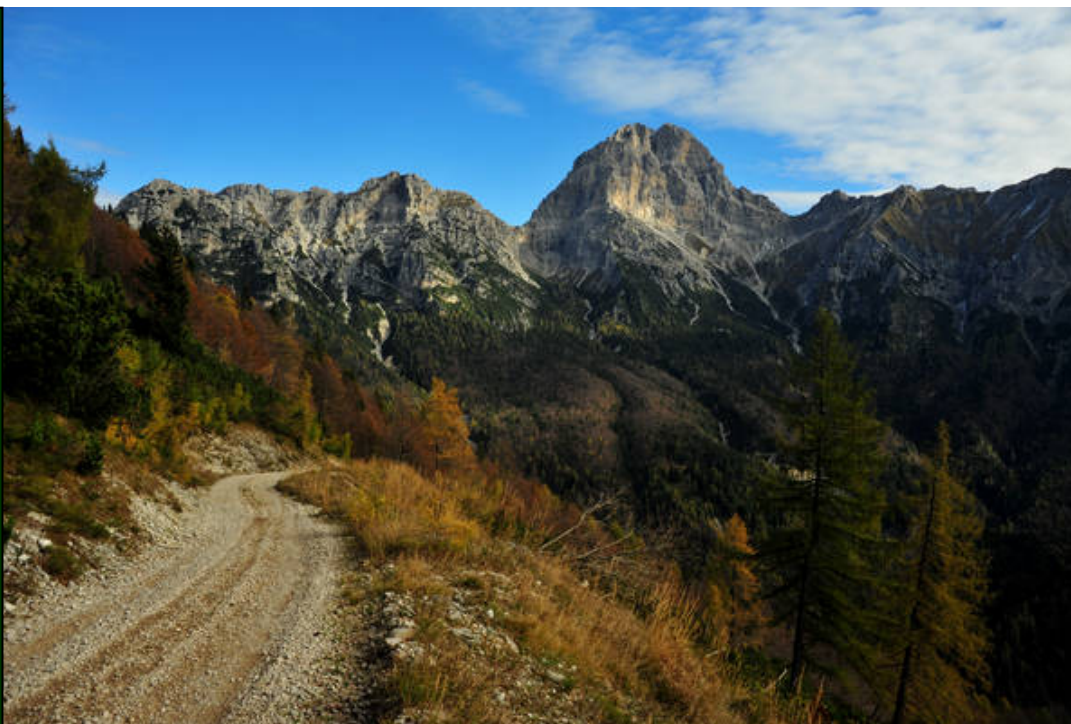
Entro mercoledì 16/09/2015 in
Sede SAF-CAI Udine oppure sul sito
www.alpinafriulana.it/iscrizioni/iscrizioni

COORDINATORI:

Antonio Nonino e Mauro Flora
della Commissione Escursionismo

Tel. +39 3315643844

Tel. +39 3393462848



ITINERARIO: Dopo l'incontro e la breve sosta a Spilimbergo, si procede per Maniago-Montereale Valcellina, Barcis, Cimolais e Passo S.Osvaldo. Giunti all'altezza di Erto Nuovo, si svolta a destra (seguendo le indicazioni) si percorre per circa 2,5 km la Val Zemola che si presenta come un profondo intaglio che le acque dell'omonimo torrente hanno scavato tra il monte Borgà ed il monte Porgeit, arrivando così all'ampio parcheggio in località Casera di Mela (quota m 1240).

Il percorso si snoda lungo il sentiero CAI 374. Lasciata la strada forestale ha inizio il sentiero e sulla destra i piani di Mandriz. Incontreremo un bel bosco di larici, dopo alcuni saliscendi si attraversa una fascia di mughi e, dopo circa 1,30 dalla partenza arriviamo sul pianoro del Rifugio Maniago (quota m 1730) con una magnifica visuale della Val Zemola. Dopo un breve ristoro, si riprende a destra il sentiero CAI 374 che risale prima tra mughi e poi su un costone erboso. Giunti alla base delle rocce, si piega a destra su terreno detritico e per facili rocce si giunge dritti alla Forcella del Duranno (ore 1.30 dal rifugio - quota m 2217). Per lo stesso sentiero si ritorna al Rifugio Maniago.

Società Alpina Friulana

Via Brigata Re, 29 – Udine
Segreteria – tel. +39 0432 504290
Orario: da mercoledì a venerdì 17.30-19.00
giovedì anche 21.00-22.30
posta: escursionismo@alpinafriulana.it
blog: www.escursionismoudine.it
sito internet: www.alpinafriulana.it

- segue -



Dopo un breve riposo si riprende il segnavia CAI 374 sino ad un bivio, noi seguiremo la segnalazione per casera Bedin (sv CAI 381): dopo alcuni saliscendi si lascia l'indicazione per Forcella Pagnac, si prosegue sulla sinistra e, oltrepassata una lingua di ghiaia ed una sorgente, si rasenta una fascia rocciosa e si ritorna nella zona boscosa. Una breve ma ripida salita ci conduce al panoramico dosso di Casera Bedin di Sopra (quota m 1711 - proprietà del Parco delle Dolomiti Friulane - Indicazioni alta via nr. 5 e sentiero CAI 381). Oltrepassate le zone prative, il sentiero arriva sulla strada forestale, dove noi proseguiremo scendendo a sinistra. Dopo aver percorso circa km 2,750 si arriva al nostro parcheggio. -

EQUIPAGGIAMENTO: Abbigliamento da media montagna, scarponcini da trekking, pantaloni lunghi, maglione, giacca a vento ed un ricambio completo da lasciare in auto.

CARTOGRAFIA: ed. Tabacco foglio 021

SOCCORSO: Tel.118 Italia (chiamata di emergenza)

ESCURSIONI SUCCESSIVE:

Domenica 20 settembre 2015 - Monte Zietenkopf (Austria)

Da sabato 3 ottobre al 10 ottobre - Trekking delle Isole Egadi

Giovedì 15 ottobre - Monte Avanza

REGOLAMENTO:

1. La partecipazione all'escursione è subordinata all'iscrizione da effettuarsi compilando l'apposito modulo cartaceo o on-line dal sito <http://www.alpinafriulana.it>, al versamento dell'intera quota stabilita sul programma e all'accettazione del presente regolamento. Non sono accettate le iscrizioni telefoniche.
2. Le iscrizioni devono essere formalizzate presso la sede sociale entro la giornata del giovedì precedente l'escursione salvo diversa indicazione definita sul programma. Le iscrizioni sono accettate entro i termini prestabiliti, ma possono essere chiuse anticipatamente qualora si raggiunga il numero massimo di iscritti.
3. Al momento dell'iscrizione si deve dichiarare la condizione di socio o non socio.
4. La copertura assicurativa è definita in accordo alle normative del Club Alpino Italiano (CAI).
5. I minori dovranno essere accompagnati da persona garante e responsabile.
6. La quota versata all'iscrizione a titolo di caparra non sarà restituita in caso di mancata partecipazione. E' invece ammesso che l'iscritto/a lasci il posto ad altra persona previo formalizzazione del cambiamento presso la sede della sezione entro il giovedì precedente l'escursione.
7. Il Direttore di Escursione (capogita) ha la facoltà (e dovere) di escludere dall'escursione i partecipanti che per cause diverse (inadeguato equipaggiamento, precarie condizioni fisiche, inesperienza, ecc.) non diano sufficienti garanzie al superamento delle difficoltà dell'itinerario, senza pregiudizio per loro stessi e per il gruppo.
8. La Società Alpina Friulana si riserva la facoltà di annullare l'escursione in caso di mancato raggiungimento del numero minimo di partecipanti, oppure qualora si presentino situazioni tali da pregiudicare il buon esito, inoltre è possibile che per necessità sia modificato l'itinerario dell'escursione stessa e la logistica (p.e. mezzi di trasporto). Nel caso di annullamento dell'escursione sarà restituita la quota versata, mentre nel caso di modifica dell'itinerario e della logistica si rivaluterà la quota restituendo parte di quanto versato se dovuto.
9. L'escursione sarà effettuata conformemente al programma, salvo eventuali variazioni comunicate durante la presentazione della stessa presso la sede sociale o modifiche decise dal Direttore di Escursione qualora sorgano situazioni di precarietà e rischio per i partecipanti.
10. Chi si iscrive all'escursione è informato tramite il programma di dettaglio e la presentazione della stessa presso la sede sociale delle caratteristiche dell'itinerario, delle difficoltà e degli equipaggiamenti necessari, degli orari, del luogo di ritrovo, dei mezzi di trasporto per il trasferimento e pertanto qualora partecipi all'escursione se ne assume la responsabilità.
11. L'escursione si intende tale dal luogo di partenza e di arrivo della stessa così come definito dal programma di dettaglio. Il trasferimento dal luogo di ritrovo al luogo dell'escursione e viceversa per il rientro, fanno parte del programma qualora ci sia esplicita indicazione organizzativa.
12. Il partecipante, prima di iscriversi, deve leggere con attenzione il programma e valutare l'opportunità della propria iscrizione in base alle proprie capacità tecniche e al proprio stato di salute e allenamento fisico.
13. Ai partecipanti sono particolarmente richieste: puntualità al ritrovo, scrupolosità nel seguire le indicazioni del Direttore di Escursione ed Accompagnatori, prudenza, disponibilità e collaborazione.
14. Durante l'escursione si deve rimanere uniti alla comitiva evitando inutili ritardi, non si devono creare situazioni difficili per la propria ed altrui incolumità, non si devono lasciare rifiuti di alcun genere sui percorsi e/o luoghi di sosta.
15. Non è consentito ad alcuno, salvo autorizzazione, l'abbandono della comitiva o la deviazione per altri percorsi.
16. Per quanto qui non contemplato vale lo Statuto della Società Alpina Friulana.
17. Per la partecipazione all'attività è richiesta l'accettazione del presente regolamento.